



ISTITUTO COMPRENSIVO DI AVIGLIANA

Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 3 – 10051 AVIGLIANA (TO) - C.M. TOIC8AG00R - C.F. 95616040010

Tel. 011-9328041 / 9328771

e-mail: toic8ag00r@istruzione.it

REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

APPROVATO DAL COLLEGIO DOCENTI CON DELIBERA

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO CON DELIBERA

- ♣ Vista la Circolare Ministeriale 14 ottobre 1992, n. 291 avente per oggetto: Visite guidate e viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive.
- ♣ Vista la Nota MIUR 2209 del 14 aprile 2012 avente per oggetto: viaggi d'istruzione e visite guidate.
- ♣ Vista la Circolare Ministeriale 28 dicembre 1995, n. 380 avente per oggetto: Trattamento da riservare agli studenti non residenti in uno stato membro che viaggiano per turismo scolastico all'interno dell'Unione Europea.
- ♣ Visto il Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n.111 avente per oggetto: Attuazione della
- ♣ Visto il D.I. 129 del 28-8-2018: Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativocontabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107
- ♣ Vista la Nota 11 aprile 2002 Prot. n. 645 avente per oggetto: visite guidate e viaggi d'istruzione. Schema di capitolato d'onere tra istituzioni scolastiche ed agenzie di viaggi.
- ♣ Vista la Nota 19 maggio 2003 Prot.1665/2003avente per oggetto: Cause civili per il risarcimento

In particolare la nota MIUR 2209 del 14 aprile 2012 precisa che l'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (cfr. art. 7, D.lgs. n. 297/1994), e dal Consiglio di istituto o di circolo nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e), D.lgs. n. 297/1994). Pertanto a decorrere dal 1° settembre 2000, il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", emanato con il D.P.R. 275/1999, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore; pertanto, la previgente normativa in materia (a titolo esemplificativo, si citano: C.M. n. 291 – 14/10/1992; D.lgs n. 111 – 17/03/1995; C.M. n. 623 – 02/10/1996; C.M. n. 181 – 17/03/1997; D.P.C.M. n. 349 – 23/07/1999), costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo.

Alla luce di quanto sopra spetta, infatti, all'autonomia delle singole istituzioni scolastiche definire le regole per la progettazione, programmazione e modalità di svolgimento delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione.

Art.1 FINALITA'

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione rivestono un ruolo pregnante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento per l'azione didattica educativa. Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle cognizioni al di fuori dell'aula scolastica, l'integrazione e l'ampliamento delle conoscenze, l'attività di ricerca ed esplorazione dell'ambiente. Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe, la responsabilizzazione ed autonomia personale, una forte socializzazione e nuovi rapporti interpersonali. Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa, devono essere considerate come momento metodologico integrante e qualificante della normale operosità scolastica, come attività "fuori aula" e coerenti con gli obiettivi educativi e didattici delle diverse discipline, collegando l'esperienza scolastica con l'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi in forma di: a) lezioni presso musei, gallerie, monumenti e luoghi di interesse storico e/o artistico; b) partecipazione a: spettacoli, attività teatrali e di educazione ambientale, giochi sportivi studenteschi, concorsi e manifestazioni culturali sul territorio nazionale. I giorni dedicati alle suddette attività, assumendo a pieno titolo momento formativo, richiedono un'adeguata programmazione didattica e culturale predisposta dalla Scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico, stabilendo obiettivi da raggiungere, attività da realizzare, monitoraggio e valutazione da effettuare, coinvolgendo, in tal modo, sia l'elemento progettuale-didattico, quanto quello organizzativo e amministrativo-contabile. Per realizzare quanto indicato, è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi idonei a documentarli ed orientarli sui contenuti del viaggio, siano offerte appropriate informazioni durante la visita e le esperienze vissute siano rielaborate e riprese, poi, in classe. Al fine di definire, in modo coordinato, i compiti e gli adempimenti delle figure coinvolte a vario titolo nell'organizzazione dei viaggi educativo-didattici, avendo riguardo alle esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della scuola, si impone il responsabile rispetto delle regole del presente Regolamento. Di qui la necessità di un regolamento, deliberato dal Collegio dei docenti e adottato dal Consiglio d'Istituto, per definire in modo coordinato i compiti e gli adempimenti delle figure coinvolte, a vario titolo, nell'organizzazione delle uscite didattiche. Il presente regolamento trova applicazione in tutte le iniziative deliberate dagli organi competenti, che prevedono spostamenti organizzati delle scolaresche.

Art. 2 DEFINIZIONI

Si intendono per:

a) USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO:

le uscite che si effettuano nell'ambito del territorio del comune di Avigliana e dei comuni territorialmente contigui, di durata non superiore all'orario scolastico e senza utilizzo di mezzi di trasporto. Le scuole dell'infanzia potranno effettuare uscite nei comuni limitrofi su specifico progetto approvato dal Consiglio di Istituto.

Si precisa che per le uscite sul territorio che prevedono attività strutturate (es. visita alla biblioteca, visita agli uffici comunali, laboratori artistici...) è necessario compilare apposito modulo a cui allegare elenco dei partecipanti.

Per le uscite sul territorio che si configurano come semplici passeggiate è sufficiente inviare mail in segreteria anche con breve preavviso in cui si dettagliano partecipanti, orario, data e percorso.

b) VISITE GUIDATE: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune di Avigliana o sul territorio aviglianese ma con utilizzo di mezzo di trasporto.

c) VIAGGI D'ISTRUZIONE: Viaggi d' Istruzione: tutti i viaggi che si svolgono per più di una giornata: - di integrazione culturale (gemellaggi fra le scuole o fra città, scambi interscolastici...); - finalizzati all'approfondimento delle conoscenze disciplinari ed interdisciplinari; - connessi ad attività sportive, campeggi, campi scuola, settimane bianche, settimane verdi.

NUMERO DI USCITE DIDATTICHE PER ANNO SCOLASTICO

Le uscite didattiche e le visite guidate durante l'anno potranno essere massimo sei **per ogni classe**, tale numero può essere derogato con specifica richiesta al DS.

I viaggi di istruzione sono previsti solo per gli alunni della classe quinde della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado: per le classi V e per le prime classi secondarie (massimo 2 giorni) e per le classi 2 e 3 (massimo 4). Possono svolgersi solo all'interno del territorio nazionale, per i viaggi d'istruzione all'estero è necessario una delibera specifica del Consiglio d'Istituto che delibererà anche in merito alla durata. Sono escluse dal vincolo della territorialità le visite relative ai Progetti Erasmus o progetti europei e sono esclusi dal vincolo della durata massima i viaggi di istruzione connessi ad attività sportive, campeggi, campi scuola, settimane verdi e per i viaggi d'istruzione legati ai progetti e che hanno carattere laboratoriale.

Art. 3 DESTINATARI

Sono tutti gli allievi regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica. Tutte le iniziative in questione devono avere per destinatario la totalità dell'unità classe o gruppi legati a un particolare indirizzo/progetto. Per semplificare l'organizzazione operativa delle iniziative stesse, è consigliato l'abbinamento di due o più classi preferibilmente parallele. Ai sensi della normativa, nessuna uscita può essere effettuata ove non sia assicurata la partecipazione di almeno i 2/3 degli alunni componenti le singole classi coinvolte perché l'uscita conservi la sua valenza formativa. A tale scopo e, in ottemperanza delle norme ministeriali, si dovrà valutare attentamente che le uscite non comportino un onere eccessivo per le famiglie. Essendo gli alunni minorenni, è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la responsabilità genitoriale. Gli alunni che non partecipano all'uscita non sono interdetti dalla frequenza scolastica. Nei limiti dell'organizzazione didattica potranno effettuare attività didattiche in altra classe/sezione. Alla regola fanno eccezione le uscite che contemplano la partecipazione di alunni appartenenti a classi diverse per attività teatrali, cinematografiche, musicali, etc., nonché connesse ad attività sportive.

Art.4 ORGANI COINVOLTI

Le attività, sulla base delle finalità sopra indicate, nell'ambito della programmazione didattica d'inizio d'anno, saranno proposte dal Consiglio di Intersezione, di Interclasse e di Classe. Essi, nel programmare viaggi e visite, valuteranno attentamente il rapporto costi-benefici, tenendo presenti:

- ♣ le esigenze delle famiglie per quanto riguarda i costi;
- ♣ gli obiettivi culturali e didattici che si intendono perseguire;
- ♣ l'itinerario e le mete; ♣ le date previste per l'effettuazione;
- ♣ il numero degli allievi;

♣ il mezzo di trasporto richiesto;

♣ i docenti accompagnatori, fra i quali dovrà essere individuato il docente referente e l'eventuale sostituto in caso di assenza del titolare.

♣ il nominativo di n. 1 docente che possa sostituire l'eventuale assenza del collega impossibilitato per gravi motivi;

Gli accompagnatori degli alunni durante le "uscite" vanno prioritariamente individuati tra i docenti appartenenti alle classi degli alunni che partecipano all'uscita. Nel caso non vi siano docenti di classe disponibili in numero sufficiente altro accompagnatore può essere un docente di altra classe, ma almeno un docente di classe deve essere presente ed in numero di almeno uno ogni 15 alunni e un accompagnatore ogni due alunni disabili, se la disabilità è gestibile in modo sereno. Per le situazioni di particolare gravità è necessaria la partecipazione di un docente di sostegno per ogni alunno o eventualmente di un assistente alle autonomie. Il personale direttivo ed ATA può fungere solo di supporto al docente, ma non sostituirlo nel numero previsto. I dati riferiti all'uscita dovranno essere riassunti, in un'apposita scheda predisposta dall'ufficio, e dovrà essere consegnata in segreteria a cura del docente referente. Lo stesso fornirà alla segreteria tutte le informazioni e i riferimenti acquisiti almeno 60 giorni prima della data prevista per l'uscita.

Il Collegio Docenti, individuati i criteri generali in relazione agli obiettivi didattici, alla scelta delle destinazioni, alle classi a cui indirizzare le proposte, tenendo conto di tutte le proposte avanzate dai singoli Consigli di classe, interclasse intersezione, approva il "Piano delle Uscite" dopo averne verificata la coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e dispone la fattibilità di quelle iniziative che rientreranno nel presente regolamento.

Il Consiglio d'Istituto delibererà il piano delle uscite proposto dal Collegio dei docenti.

Le Famiglie:

♣ vengono informate tempestivamente

♣ esprimono in forma scritta la volontà di adesione autorizzando o negando la partecipazione del proprio figlio (specifica per ogni "Visita guidata" e "Viaggio di istruzione"- annuale cumulativa per l'insieme delle "Uscite didattiche sul territorio"); la mancata consegna dell'autorizzazione nei termini stabiliti equivale a rinuncia

♣ sostengono economicamente il costo delle "uscite". L'autorizzazione concessa implica l'accettazione dell'impegno di spesa equivalente.

Il Dirigente Scolastico, predispone il procedimento amministrativo per attuare la delibera del Consiglio. Realizza il programma licenziato dagli Organi Collegiali nell'esercizio dei compiti e delle responsabilità di organizzazione e gestione che gli competono, in particolare svolge la necessaria attività negoziale avvalendosi della collaborazione del DSGA (art 44 comma 32 del D.I. 129/2018) e del personale di segreteria.

Art.5 REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione, essendo esperienze integranti la proposta formativa della scuola, hanno la stessa valenza delle altre attività scolastiche; la non partecipazione è un'eventualità eccezionale e obbliga gli alunni a frequentare regolarmente la scuola. Il D.S. autorizza autonomamente le uscite sul territorio comunale non contemplate nel Piano pervenute dopo

l'approvazione del medesimo da parte del Consiglio d'Istituto previa comunicazione scritta del docente in ordine alla finalità e al percorso

Aspetti finanziari

Le spese di realizzazione di visite didattiche e viaggi di istruzione sono a carico dei partecipanti. In caso di alunni impossibilitati a partecipare alle visite o viaggi di istruzione per motivi economici l'Istituto, su richiesta scritta motivata e documentata dei genitori, può coprirne in parte le spese previo parere favorevole del Consiglio di Istituto. Il contributo massimo erogabile viene determinato, volta per volta, dal Consiglio di Istituto in base anche alla disponibilità finanziaria dell'Istituto. A norma di legge non è consentita la gestione extrabilancio, pertanto le quote di partecipazione dovranno essere versate dai genitori degli alunni tramite Pago Online o con l'app Didup famiglia. Il docente referente del viaggio comunica alla segreteria le eventuali assenze e verifica il sollecito pagamento da parte dei genitori. Nel caso in cui un alunno che non possa partecipare, per sopravvenuti motivi seri, previa richiesta scritta e documentata della famiglia, si potrà, su consenso della famiglia, o trattenere a titolo di acconto la somma per la futura attività/uscita didattica oppure verrà rimborsata, al netto delle spese del bonifico, la parte della quota relativa ai pagamenti diretti quali biglietti di ingresso, pasti ecc. purché non sostenuti dall'amministrazione; non saranno invece rimborsati tutti i costi (pullman, guide, acconti ..) che vengono ripartiti tra tutti gli alunni che hanno aderito all'uscita.

L'affidamento dell'organizzazione dei viaggi d'istruzione avverrà in conformità alle norme di cui al D.Lgs 50/2016.

Pertanto, solo in seguito all'aggiudicazione della gara e la conferma della disponibilità delle date, verrà data comunicazione alle famiglie sulla meta e sui dettagli del viaggio.

Art. 6 DOCENTI ACCOMPAGNATORI.

Il numero degli accompagnatori è stabilito in un docente ogni 15 alunni. Sarà cura del D.S. assegnare più accompagnatori alle classi/sezioni che presentano casi particolari. Il numero del docente Responsabile dell'uscita è stabilito in un docente per ogni uscita didattica, visita guidata o viaggio d'istruzione. Quando è una sola classe ad effettuare l'uscita, gli accompagnatori saranno necessariamente due, almeno un docente accompagnatore dovrà far parte del consiglio di classe/interclasse/intersezione interessato. In caso di partecipazione di alunni con disabilità il rapporto è di un insegnante di sostegno ogni due alunni. Qualora l'alunno certificato presenti problemi di deambulazione o di comportamento difficilmente controllabile, dovrà essere assicurato un rapporto 1/1. Qualora l'insegnante di sostegno esprima la propria indisponibilità all'accompagnamento, il D.S. ne affida la sorveglianza a un insegnante della classe o, in subordine, dell'Istituto e, preferibilmente, con titolo specifico. E' prevista la possibilità che i genitori degli alunni con disabilità partecipino all'uscita didattica e/o al viaggio d'istruzione nei casi di estrema gravità e ridotta autonomia. Anche nel caso di alunni con patologie certificate che richiedono la somministrazione di terapie si rende opportuna e necessaria la partecipazione all'attività programmata di un genitore o persona da lui delegata. La partecipazione dei genitori è subordinata alla valutazione del Team docente. In entrambi i casi l'adesione dovrà avvenire a loro spese e oneri, anche per la copertura assicurativa. La funzione di accompagnatore di norma viene svolta dal personale docente, ma non è esclusa la possibilità per il Dirigente Scolastico, per il personale ATA, tra esso i collaboratori scolastici. La funzione di accompagnatore può essere svolta anche dai collaboratori scolastici purché sia in ogni caso garantito il servizio regolare all'interno della scuola, non vi siano oneri di alcun genere per la scuola e non vengano affidati a detto personale compiti primari di vigilanza sugli allievi. I docenti dovranno portare con sé l'elenco degli alunni presenti, l'elenco dei numeri di telefono della scuola, compreso

il numero del fax, e, possibilmente, l'elenco dei numeri telefoni dei genitori degli alunni e il materiale di pronto soccorso. I docenti o altro personale accompagnatore sono soggetti all'obbligo di vigilanza degli alunni e alla responsabilità di cui all'art. 2047 del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art.61 della Legge 312 dell'11/07/1980, che ha limitato la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave. Tutti i partecipanti (alunni, docenti, eventuali genitori, personale ATA, D.S., ...) alle uscite, devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni. La polizza assicurativa della scuola assicura loro la copertura per quanto riguarda gli infortuni e la responsabilità civile per la durata dell'uscita, visita guidata o viaggio d'istruzione. Sarà dovere del Referente controllare il numero degli accompagnatori per ogni uscita, visita guidata o viaggio d'istruzione e le persone a cui è affidato tale incarico. Connesso con lo svolgimento delle uscite è il regime delle responsabilità, soprattutto riferite alla cosiddetta " culpa in vigilando". In sostanza, il docente che accompagna gli alunni nel corso dell'uscita, visita guidata o viaggio d'istruzione ha le medesime responsabilità che ha nel normale svolgimento delle lezioni. In concreto esse riguardano :ϖ l'incolumità degli alunni affidati alla sorveglianza; ϖ i danni provocati a terzi, spazi o strutture ospitanti incluse, patrimoni artistici dei luoghi visitati a causa dei comportamenti dei medesimi alunni. Si ricorda che al fine di evitare un rallentamento della sorveglianza, il programma dell'uscita, visita guidata o viaggio d'istruzione non deve prevedere tempi morti (ore cosiddette " a disposizione"). Considerata la valenza didattica ed educativa delle uscite sul territorio, vanno utilizzati i docenti appartenenti alle classi partecipanti e, possibilmente, delle discipline attinenti alle finalità dell'uscita stessa. Deve essere assicurato, di norma, l'avvicendamento dei docenti accompagnatori, in modo da evitare ove possibile, che lo stesso docente partecipi a più uscite nel medesimo anno scolastico. Il docente Responsabile dell'uscita, garantisce il rispetto del programma e assume le opportune decisioni nei casi di necessità, sentito il Dirigente Scolastico o un suo delegato.

Per le uscite a carattere sportivo, è richiesta la presenza di un docente di educazione fisica. Per i viaggi d'istruzione all'estero, è auspicabile che almeno uno degli accompagnatori conosca la lingua del paese visitato o la lingua inglese. I docenti accompagnatori firmano la dichiarazione di assunzione di responsabilità, mediante la quale dichiarano di essere a conoscenza dell'obbligo di sorveglianza di loro competenza; prima della partenza dovranno preventivamente preparare la cassetta di primo soccorso da portare il giorno dell'uscita e i farmaci prescritti se per l'alunno è stato predisposto un protocollo di somministrazione.

Art. 7 CONTROLLI AI SENSI DELLA NOTA MIUR 674 DEL 3/02/2016

Il docente capogruppo accompagnatore, ai sensi della nota Miur prot 674 del 3/02/2016,dovrà porre attenzione alle seguenti misure di sicurezza.

PRIMA DELLA PARTENZA

Il docente referente dovrà controllare:

che gli alunni utilizzino le cinture di sicurezza ove presenti (Se il mancato uso riguarda un minore ne risponde il conducente o chi è tenuto alla sua sorveglianza, qualora si trovi a bordo del veicolo)

DURANTE IL VIAGGIO

Il docente referente dovrà segnalare agli organi di Polizia qualora riscontri:

che il conducente non faccia uso di alcool e/o sostanze stupefacenti e/o psicotrope (psicofarmaci) nemmeno in modica quantità durante la guida

- che il conducente usi apparecchi radiotelefonici o cuffie sonore, salvo apparecchi a viva voce o dotati di auricolare
- che il conducente presti attenzione alla velocità che deve sempre essere adeguata alle caratteristiche e condizioni della strada, del traffico e ad ogni altra circostanza prevedibile
- che il conducente osservi le pause di guida prescritte: dopo un periodo di guida di quattro ore e mezza il conducente deve osservare una pausa di almeno 45 minuti consecutivi o due interruzioni, di almeno 15 e 30 minuti, intercalate nelle quattro ore e mezza.

QUALORA IL DOCENTE REFERENTE NON RAVVISI IDONEE CONDIZIONI E COMPORTAMENTI DEVE AVVERTIRE LA POLIZIA STRADALE. I NUMERI VERRANNO FORNITI AL DOCENTE CAPOGRUPPO IN CONCOMITANZA CON LA LETTERA DI INCARICO.

Tuttavia si esclude qualsivoglia obbligo di sorveglianza della condotta del conducente e connesse responsabilità del docente accompagnatore (nota Miur 3130 del 2016)

Art.8 COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome. Dovranno, inoltre, mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto ai servizi turistici ed anche rispettoso delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico. Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà comunque a loro carico. Nel caso di mancanze gravi o reiterate il docente responsabile del viaggio, d'intesa con gli altri docenti accompagnatori e con il Dirigente Scolastico, disporrà il rientro anticipato in sede degli alunni responsabili, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse. Eventuali episodi d'indisciplina segnalati nella relazione consuntiva avranno conseguenze disciplinari. Il D.S. valuta la partecipazione o meno degli studenti che abbiano avuto comportamenti inottemperanti alle ordinarie regole della comunità educativa tali da essere pregiudizievoli per l'altrui incolumità e/o che siano stati destinatari di più provvedimenti disciplinari. Al fine della salvaguardia e della tutela di tutte le categorie che, a vario titolo, partecipano alle uscite, è necessario seguire sempre la strada della negoziazione e della mediazione con le famiglie, allo scopo di responsabilizzare i ragazzi, sanzionando, comunque, i comportamenti scorretti, così come previsto nello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, nonché nel Patto educativo di corresponsabilità.

E' d'obbligo:

- Sui mezzi di trasporto tenere allacciate le cinture di sicurezza ed evitare spostamenti; se necessario i docenti accompagnatori possono cambiare la disposizioni dei posti.
- E' vietato l'uso del cellulare per le uscite di un giorno.
- Durante i viaggi di istruzione avere il cellulare spento durante le visite o quando ritenuto opportuno dagli accompagnatori; è permesso utilizzarli per contattare i familiari nell'orario stabilito dalla scuola prima della partenza prima o dopo i pasti per contatti con i familiari
- È vietato violare la privacy di persone o compagni consenzienti e non, tramite foto/riprese non autorizzate, illegali o di cattivo gusto, anche per semplici scherzi. Si richiede, ulteriormente, che venga rispettato il divieto di foto/riprese previsto nei luoghi d'arte o religiosi.

DURANTE L' USCITA DIDATTICA, LA VISITA GUIDATA IL VIAGGIO DI ISTRUZIONE DOVRANNO ESSERE RISPETTATE LE EVENTUALI ULTERIORI DISPOSIZIONI DETTATE DAI DOCENTI ACCOMPAGNATORI.

- Durante la visita delle città, il gruppo deve mantenersi compatto e attenersi alle disposizioni dei docenti accompagnatori, camminare in gruppo senza superare il docente capofila e/o rimanere dietro al docente chiudi fila.
- In albergo, l'assegnazione dei posti letto nelle camere è disposta dai docenti accompagnatori.
- Una volta presa in consegna la camera assegnata, gli occupanti devono salvaguardarne lo stato, riferendo eventuali anomalie al docente accompagnatore il quale lo comunicherà alla reception.
vietato stazionare sui terrazzi, sporgersi dalle finestre e dai balconi.
- Nelle stanze si richiede di parlare a bassa voce e di non sbattere le porte.
- Durante la notte si dovrà rimanere nella propria camera e osservare il silenzio dovuto.
- È vietato uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti.
- In qualsiasi momento gli accompagnatori potranno fare un controllo delle camere, quindi è necessario aprire la porta immediatamente dopo che essi avranno bussato. Nel caso fosse richiesto l'intervento dei docenti dal portiere di notte o da altri ospiti dell'hotel per comportamenti inadeguati, saranno presi dai docenti accompagnatori gli opportuni provvedimenti: i genitori saranno avvertiti telefonicamente e invitati a venire a riprendere immediatamente il proprio figlio. In seguito il fatto sarà sottoposto al Dirigente Scolastico e al Consiglio di Classe per le eventuali sanzioni disciplinari. LA RESPONSABILITÀ DISCIPLINARE È PERSONALE.

ART.9 - DOVERI DELLA FAMIGLIA

I genitori si impegnano a garantire quanto sotto: 1) comunicare specifiche situazioni relative allo stato di salute dello studente; 2) comunicare esigenze rispetto a eventuale regime alimentare particolare seguito dall'alunno; 3) risarcire eventuali danni causati dal proprio figlio; 4) accertarsi, prima di partire per il viaggio di istruzione, che i figli abbiano con sé la carta d'identità e la tessera sanitaria in corso di validità (nel caso di viaggio all'estero la carta d'identità deve essere valida per l'espatrio). 5) Fatto salvo l'art. 2048 del codice civile e fermo restando il dovere dei docenti accompagnatori alla vigilanza degli studenti, i genitori esonerano gli accompagnatori e la scuola da ogni responsabilità per gli infortuni o i danni che gli studenti dovessero subire o produrre per inosservanza di ordini o prescrizioni degli insegnanti accompagnatori e per la mancata osservanza del regolamento;

Art. 10 Adempimenti della segreteria

- ❖ riceve le richieste di autorizzazione all'uscita sia se consegnate direttamente dalla famiglia sia se consegnate dai docenti e le consegna al docente ;
- ❖ emette l'avviso di pagamento per il contributo che le famiglie dovranno versare per il finanziamento dell'uscita didattica e/o viaggio d'istruzione;
- ❖ provvede al controllo e all'acquisizione di tutta la documentazione prevista dalla normativa presentazione di fattura o altro documento giustificativo consentito, dopo l'accertamento dei

controlli di legge, provvede al pagamento delle spese di trasporto e di tutte le spese, sostenibili preventivamente, relative all'uscita stessa

Art. 11 TRASPORTI

Per le "uscite didattiche sul territorio" nell'ambito del Comune di Avigliana o dei comuni limitrofi va privilegiato, ove possibile, l'uso dei mezzi pubblici. Per le uscite in cui si ritenga necessario e/o opportuno ricorrere all'uso di autobus a noleggio, è necessario rivolgersi a strutture in grado di garantire mezzi di trasporto che rispettino le norme di legge vigenti. Il numero dei partecipanti (alunni e accompagnatori) nel caso questa si effettui a mezzo pullman, deve rigorosamente corrispondere al numero dei posti indicati dalla carta di circolazione dell'automezzo.

Art. 12 USCITE SUL TERRITORIO COMUNALE DI AVIGLIANA

Per le uscite sul territorio comunale è rispettata la procedura individuata per le altre tipologie di uscita. I docenti richiedono l'autorizzazione al Dirigente Scolastico, previa autorizzazione generale per tutto l'anno scolastico al Consiglio di Istituto.

Per le Uscite didattiche sul territorio si devono rispettare le seguenti condizioni:

- ♣ è necessario, come detto, che gli insegnanti acquisiscano il consenso scritto delle famiglie, unico per tutte le uscite che si prevede di effettuare nell'anno scolastico; l'autorizzazione va consegnata in segreteria
- ♣ l'uscita viene decisa dagli insegnanti di classe e può essere effettuata nell'arco di una sola giornata, preferibilmente di mattina
- ♣ gli insegnanti devono compilare l'apposito modulo per specificare meta, orario e programma analitico dell'uscita (solo se l'uscita è strutturata, vedi art. 2 Definizioni) nonché sintetica illustrazione degli obiettivi culturali e didattici posti a fondamento del "progetto di uscita"
- ♣ gli insegnanti adotteranno tutte le misure di sicurezza e vigilanza
- ♣ il docente responsabile curerà di volta in volta l'avviso alle famiglie delle relative uscite programmate
- ♣ per le uscite sul territorio comunale e per le lezioni all'aperto nel caso in cui il docente valuti, in modo discrezionale, che ci siano le suddette condizioni:
- ♣ Generale comportamento corretto degli alunni,
- ♣ Percorso senza particolari problemi di traffico
- ♣ Sicura gestione della classe si può prescindere dal rapporto 1 docente ogni 15 alunni (deroga prevista solo per le classi IV-V della scuola Primaria)

Art. 13 VALIDITÀ DEL PRESENTE DOCUMENTO

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno della sua approvazione da parte del Consiglio d'Istituto. Dopo tale data è prorogato tacitamente fino all'approvazione di un nuovo Regolamento. Il presente regolamento, approvato in via definitiva dal C.d.I. nella seduta del all'UNANIMITÀ, è affidato al Dirigente Scolastico perché vigili sulla sua applicazione.

Art. 14 MODULISTICA

Da consegnare ai genitori ai fini della compilazione:

1. autorizzazione annuale per le uscite didattiche sul territorio;
2. comunicazione uscita didattica sul territorio;
3. programma visita guidata o viaggio, autorizzazione e impegno di spesa.

Di competenza dei docenti:

1. proposta effettuazione visita guidata/viaggio d'istruzione
2. elenco nominativo alunni partecipanti e non partecipanti
3. dichiarazione di assunzione dell'obbligo della vigilanza da parte degli accompagnatori
4. presentazione, entro il mese di novembre di ciascun anno scolastico, del prospetto "Uscite sul territorio" ai fini della definizione del piano annuale
5. presentazione, entro novembre di ciascun anno scolastico, del prospetto "Visite/viaggi d'istruzione" ai fini della definizione del piano annuale
6. presa in carico della cassetta di primo soccorso ed eventuale farmaco in base al protocollo di somministrazione dei farmaci redatto precedentemente.
7. relazione finale a conclusione del "viaggio" da parte del docente referente

Art. 15 DISPOSIZIONI FINALI

Sede legale e Direzione

Tutti i viaggi d'istruzione e visite guidate avranno come sede di partenza o di arrivo, ai fini della durata del servizio del personale docente e non, e della polizza assicurativa, la sede di partenza scelta per motivi logistici. Anche durante i viaggi d'istruzione, le visite guidate, gli scambi culturali e tutte le uscite in generale, gli alunni devono rispettare le norme stabilite dal Regolamento d'Istituto. In particolare è consentito l'uso di dispositivi elettronici (mp4, consolle portatili, tablet, cellulare...), solo su precise indicazioni dei docenti e con rispetto della normativa sulla privacy

Art. 16 PIANO DI EMERGENZA IN CASO DI USCITE-VISITE-VIAGGI

Frequentando luoghi diversi dal nostro edificio scolastico, l'attenzione dell'insegnante accompagnatore deve essere accentuata nei riguardi della sicurezza, per il semplice fatto che non si ha confidenza con il luogo in cui si trova a lavorare

Sarà opportuno nel caso di un viaggio di più giorni:

- ♣ avere sempre a disposizione l'elenco completo degli alunni accompagnati e relativi numeri di contatto con le famiglie;
- ♣ effettuare uno studio della pianta descrittiva dei locali, dei percorsi di sicurezza, delle vie di fuga, degli eventuali ricoveri, delle attrezzature di emergenza di cui è corredato l'ambiente che si occupa;
- ♣ richiedere un modulo di evacuazione;
- ♣ prendere visione diretta delle uscite di evacuazione;

- ♣ prima dell'uscita il docente accompagnatore illustrerà le caratteristiche dell'ambiente e degli eventuali pericoli;
- ♣ coinvolgere gli alunni in queste procedure. L'insegnante accompagnatore e gli alunni, durante una gita o un viaggio di istruzione di integrazione della preparazione di indirizzo, sono tutelati a condizione che la gita o il viaggio siano programmati nel piano di offerta formativa.
- ♣ I docenti, in caso di infortunio dell'alunno/a reputato grave dovranno, prima di avvisare la famiglia, chiamare il 112
- ♣ Avvertire poi i genitori dell'alunno o altri parenti reperibili telefonicamente.
- ♣ Informare (sempre ed in ogni caso) dell'accaduto, immediatamente, la Dirigenza e l'Ufficio di Segreteria della Scuola.
- ♣ Presentare tempestivamente alla segreteria una relazione scritta e dettagliata sull'accaduto, evidenziando dinamica, eventuali testimoni e soccorsi prestati.
- ♣ Nel caso il referto del Pronto Soccorso abbia l'indicazione INAIL rendere nota questa particolarità alla segreteria didattica e al Dirigente scolastico, perché è necessario effettuare tempestivamente la denuncia all'INAIL

ART. 17 – MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Nella scuola dell'autonomia diventa determinante monitorare tutte le attività del piano dell'offerta formativa al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza di ogni progetto. In particolare sarà opportuno verificare: 1. i servizi offerti dall'agenzia. 2. la valutazione degli accompagnatori. 3. la comparazione tra costo e beneficio. A tal fine saranno acquisite le Relazioni Consuntive dal Coordinatore del Piano delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione. Il Presente regolamento può essere modificato o integrato nel periodo compreso fra Settembre e Ottobre di ogni anno scolastico.

Il regolamento uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta dell'11/05/2023 con delibera n. 110